



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti

Prot. n. 2725/4.1.O

VERONA, 21/09/2020

Al D.S.G.A. Norrito Simona
Agli Atti
Al sito Web
All'Albo

OGGETTO: DECRETO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - RDO MePa n. 2632127 del 28/08/2020 - **PON FESR SMART CLASS 2020. Fondi Strutturali Europei** – PON programma Operativo Nazionale Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2010. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U. **0010478** del **06/05/2020**, Programma Operativo Nazionale, obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” (FESR), nell’ambito dell’azione 10.8.6 “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” per l’attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell’emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus, a causa delle restrizioni imposte dall’emergenza del Covid, Titolo del progetto **SMARTCLASS-MONTORIO@CPIAVERONA**, Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESR PON-VE-2020-3 - **CUP E32G20001220007 – CIG ZA62DA3CB7**, ANNUALITA’ 2019/2020

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il PON programma Operativo Nazionale Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2010. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE.U. **0010478** del **06/05/2020**, Programma Operativo Nazionale, obiettivo specifico 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” (FESR), nell’ambito dell’azione 10.8.6 “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” per l’attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell’emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus, a causa delle restrizioni imposte dall’emergenza del Covid

VISTA la Candidatura N. 1027653 10478 del 06/05/2020 - FESR - Realizzazione di smart class - CPIA e sezioni carcerarie, presentata da questo Istituto, ns protocollo 10921 del 13/05/2020;

VISTA la nota Prot. AOODGEFID/11319 del 22/05/2020 con la quale si comunica che il progetto **SMARTCLASS-MONTORIO@CPIAVERONA** - _Codice identificativo del Progetto_10.8.6C-FESR PON-VE-2020-3, presentato da questa istituzione scolastica è stato **formalmente approvato**, assunto agli atti con ns prot. 1708 del 27/05/2020 e che l’impegno finanziario derivante dall’autorizzazione della proposta formativa presenta un importo di euro 20.000,00

- VISTE** le “disposizioni ed istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei” 2014-2020;
- VISTA** l’approvazione del Collegio Docenti in data 25 giugno 2020 con delibera N°2 per la realizzazione del progetto **SMARTCLASS-MONTORIO@CPIAVERONA**, Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESRPN-VE-2020-3, **CUP E32G20001220007**
- VISTO** il programma annuale per l’esercizio finanziario corrente già approvato con delibera n 9 del 27/11/2019 dal Commissario Straordinario;
- VISTO** il decreto dirigenziale ns prot. 2150/4.1.i dell’8/07/2020 di variazione al Programma annuale 2020 degli impegni organizzativi e finanziari per maggior accertamento per il progetto PON Smartclass-MONTORIO@CpiaVerona Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESRPN-VE-2020-3
- VISTA** la delibera del Commissario Straordinario n. 28 del 8/07/2020 , per approvazione del progetto **SMARTCLASS-MONTORIO@CPIAVERONA**, Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESRPN-VE-2020-3,**CUP E32G20001220007**
- VISTA** la propria determina dirigenziale di assunzione dell’incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prot. n. 1732/4.1.i del 29/05/2020
- VISTA** la relazione del progettista Prot. n. 2184/4.1.o del 9/07/2020 con la quale vengono identificate le caratteristiche dei beni da acquistare
- VISTO** il programma annuale per l’esercizio finanziario corrente già approvato con delibera n 9 del 27/11/2019 dal Commissario Straordinario;
- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) aggiornato nella seduta del 25/10/2019, delibera N° 7
- AI SENSI** del regolamento per l’attività negoziale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 del 14/02/2019 particolare l’art. 2 comma e) lettera b) relativo agli acquisti sotto la soglia dei 40.000,00 euro;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (CE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo; Visto il D.Lgs 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e successive variazione nel DL 56/17;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolar modo il Titolo V ATTIVITA' NEGOZIALE (gestione delle negoziazioni);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri

ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTA la legge n.208/115 all'art.1,comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli

strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ricerca di Offerta RdO);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive come risulta dal verbale di verifica Consip ns prot. 2419 del 24/08/2020 che soddisfino in pieno i requisiti dei beni da acquistare con le caratteristiche utili al progetto in oggetto;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante RdO sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RILEVATA l'esigenza di acquisire quanto prima e in tempi certi un certo numero di dispositivi informatici per permettere la prosecuzione dei servizi di didattica a distanza e/o in seguito la creazione di una smart class, **senza scorporare l'ordine**

RITENUTO di effettuare informale indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto della fornitura di materiale informatico con determina dirigenziale ns prot. N. 2442/4.1.o del 28/08/2020, inviando richiesta a 5 Operatori Economici, dopo aver effettuato ricerca informale sul Web e considerate e candidature spontanee pervenute

CONSIDERATO che sono pervenute due offerte dalle ditte

- **C2 SRL**, ns prot. 2623/4.1.o del 14/09/2020 per un importo di euro 3401,00 (tremilaquattrocento euro) IVA esclusa
- **ABS computers**, ns prot. 2624/4.1.o del 14/09/2020, per un importo di euro 3684,00 (tremilaseicentoottantaquattro euro), IVA esclusa

CONSIDERATO verbale Commissione valutazione offerte RDO MePa n. 2632127 del 28/08/2020 dal quale si evince che La Commissione procede all'aggiudicazione provvisoria della RdO MEPA alla ditta **C2 SRL**

DECRETA

L'aggiudicazione definitiva della fornitura delle attrezzature e dei dispositivi informatici del progetto **SMARTCLASS-MONTORIO@CPIAVERONA**, Codice identificativo del Progetto_10.8.6A-FESRPON-VE-2020-3, **CUP E32G20001220007, CIG ZA62DA3CB7** alla Ditta **C2 SRL**, con sede legale Via Piero Ferraroni, 9, 26100 Cremona CR, per un importo di € 3401,00 (tremilaquattrocento euro)+ IVA (ESCLUSA).

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo; è pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto www.cpiaverona.gov.it e conservato, debitamente firmato, agli atti della scuola.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Nicoletta Morbioli

